

Berna, 16.08.05

Comunicato stampa

Il presente testo è a vostra libera disposizione.

Smaltire le lampade a scarica e i dispositivi d'illuminazione in modo pratico e semplice

È in vigore da qualche tempo l'ordinanza federale che impedisce di gettare gli apparecchi elettrici ed elettronici fuori uso nei rifiuti domestici. Dal 1° agosto di quest'anno, sono soggetti a questa ordinanza anche le lampade a scarica (tubi fluorescenti, lampade fluorescenti compatte o a risparmio d'energia, lampade a vapore metallico), le lampade a LED (diodi elettroluminosi) e i dispositivi d'illuminazione. I commercianti, i fabbricanti e gli importatori hanno l'obbligo di riprendere gratuitamente questo tipo di apparecchi al fine di smaltirli a regola d'arte. Le lampade ad incandescenza per illuminazione generale e le lampade alogene non sottostanno all'ordinanza precitata.

Un sistema di smaltimento è stato creato per i dispositivi d'illuminazione e per le lampade, come già esiste per gli elettrodomestici, gli apparecchi della burocratica, l'elettronica d'intrattenimento, gli elettrodomestici per il fai da te e il giardinaggio, i giocattoli elettrici, le batterie e i piccoli accumulatori. Efficace e poco costoso, questo sistema permette a tutti gli attori del mercato di agire in conformità all'ordinanza, e ciò con minor sforzo.

Questo sistema, che copre tutto il territorio nazionale, è gestito dalla Fondazione svizzera per il riciclaggio dei dispositivi d'illuminazione e delle lampade (SLRS, www.slrs.ch), una fondazione creata a questo scopo dal ramo delle lampade e che collabora strettamente con la Fondazione per la gestione e il recupero dei rifiuti in Svizzera (SENS, www.sens.ch). La SENS gestisce sistemi di smaltimento che hanno un gran successo da 15 anni, come nel caso del sistema per gli elettrodomestici ad esempio. La SLRS e la SENS sono entrambe delle associazioni senza scopo di lucro e sottostanno all'autorità federale di vigilanza delle fondazioni.

La separazione dei canali di smaltimento permette di tener conto dei diversi bisogni dell'economia domestica e dei piccoli consumatori da un lato e di quelli dell'industria e dei grandi consumatori dall'altro lato. Permette inoltre di minimizzare i costi.

Il finanziamento avviene attraverso una tassa di riciclaggio anticipata (TRA) che viene inclusa nel prezzo d'acquisto, come nel caso degli altri apparecchi soggetti a smaltimento obbligatorio. La TRA sulle lampade ammonta a 50 centesimi per pezzo; nel caso dei dispositivi d'illuminazione questa tassa ammonta a 1 franco o a 3 franchi a seconda delle loro dimensioni e della loro potenza. Per i proiettori ad uso industriale e per gli apparecchi d'illuminazione stradali e dei campi sportivi, la TRA è di 10 franchi.

L'introduzione di questo nuovo sistema di smaltimento per i dispositivi d'illuminazione e per le lampade permette alla Svizzera di consolidare il suo ruolo pionieristico nell'ambito del riciclaggio. Sebbene le stesse prescrizioni legali siano entrate in vigore in Europa da metà agosto, paesi come la Germania, la Francia e l'Italia hanno dovuto respingere l'introduzione dei loro sistemi di smaltimento. Grazie alla collaborazione costruttiva tra l'industria e il commercio, la Svizzera ha potuto rapidamente mettere in opera una soluzione pragmatica e agevolmente applicabile per i consumatori. «Incoraggiamo tutti i consumatori ad approfittare di questa offerta e a consegnare i dispositivi d'illuminazione e le lampade fuori uso presso i commercianti o i centri di raccolta» tale è l'invito di Stephan Thommen, il direttore della SLRS.

Informazioni per i giornalisti:

Il Signor Stephan Thommen, direttore della SLRS, tel 031 313 88 12, si tiene volentieri a vostra disposizione per ogni ulteriore domanda o informazione.

Lei troverà questo Comunicato stampa anche sul sito www.slr.ch.